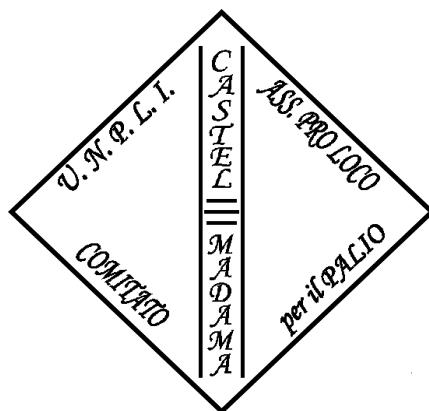


*Associazione PRO-LOCO
di Castel Madama*



PALIO

“MADAMA MARGARITA”

Contesa a cavallo

tra i Rioni di Castrum Sancti Angeli (Castel Madama)

in costume cinquecentesco

REGOLAMENTO

Castel Madama, 5 marzo 2008

Edizioni precedenti :

=====

*19 giugno 1982, 3 agosto 1983, 10 dicembre 1983, 13 aprile 1985, 13 aprile 1987
30 giugno 2004, 3 giugno 2005, 19 aprile 2007.*

“... non fu tralasciato spettacolo alcuno per darle piacere:

fecero nella Chiesa

la rappresentazione del Mistero della Annunciazione,

festa popolare,

in sulla piazza fecero la girandola,

e oltre i molti conviti delicati e sontuosi,

e il giorno giostrarono avanti il Palazzo,

e comparvero le Potenze riccamente addobbate,

facendosi nella strada il gioco del Saracino.

Terminate queste feste, a' 26 del suddetto mese, partì

la Principessa Margarita d'Austria per Napoli.”

Da “Storia di Alessandro de' Medici primo duca di Firenze”

di M. Rastrelli (Firenze 1781).

Articolo 1

BANDO DEL PALIO

L'Associazione Pro-Loco di Castel Madama, di concerto con l'Amministrazione Comunale, in omaggio a **Margarita d'Austria de' Medici Farnese**, figlia di Carlo V, Re di Spagna e Imperatore del Sacro Romano Impero, in onore della quale gli abitanti dell'allora Castrum Sancti Angeli per profonda riconoscenza, a partire dal 1586, anno della sua morte, vollero dare il nome alla nostra cittadina

B A N D I S C E

per ogni seconda domenica di Luglio il

PALIO “MADAMA MARGARITA”

una festa popolare tra i quattro Rioni di Castel Madama che, in addobbi, rappresentazioni di vita, arti e mestieri, costumi e giostrre a cavallo, fanno rivivere al paese il periodo del Cinquecento italiano.

PARTE PRIMA

IL COMITATO PALIO

Articolo 2

IL COMITATO PER IL PALIO

Per l'organizzazione del Palio “Madama Margarita” viene promosso, dall'Associazione Pro-Loco, un apposito **Comitato per il Palio** formato da **25** membri (tra nominati, eletti e di diritto) così composto:

- **2** componenti di diritto: il Presidente della Pro-Loco e il Sindaco;
- **4** componenti nominati dal CdA della Pro-Loco;
- **8** componenti nominati dai Rioni (due da ciascun Rione);
- **1** componente eletto: il Primo Priore;
- **10** componenti nominati dal Primo Priore (una volta eletto).

Il Comitato per il Palio si riunisce su convocazione del Primo Priore, oppure su richiesta scritta da **1/5** dei suoi componenti (**5** su **25**) o da uno dei Comitati rionali, ogni volta se ne presenti la necessità ai fini della risoluzione delle problematiche inerenti l'organizzazione e lo svolgimento della manifestazione stessa.

I quattro componenti nominati dal CdA della Pro-Loco costituiscono il Gruppo di Controllo nelle elezioni dei Comitati Rionali.

Articolo 3

IL CONSIGLIO DEL PALIO

All'interno del Comitato per il Palio, viene costituito un collegio ristretto detto **Consiglio del Palio**, formato da 13 membri (tra nominati, eletti e di diritto), chiamati **Priori di Palazzo**, così composto:

- 2 componenti di diritto: Presidente della Pro-Loce e Sindaco;
- 2 componenti nominati dal CdA della Pro-Loce;
- 8 componenti nominati dai Rioni (due per ciascun Rione);
- 1 Primo Priore (una volta eletto).

Il Consiglio del Palio si riunisce su convocazione del Primo Priore o su richiesta scritta di **1/5** dei suoi componenti (**3** su 13).

Il Consiglio del Palio:

- elegge il Primo Priore (per le modalità vedi art. 4);
- approva il Regolamento del Palio e le sue modifiche, provvedendo ad inviare una copia in visione alla Pro-Loce ed ai Comitati Rionali, i quali possono richiedere eventuali modifiche motivate, entro **15 giorni** dal ricevimento dello stesso; entro i successivi **15 giorni** il Consiglio del Palio, esaminate le eventuali richieste di modifica, decide se accoglierle o meno ed approva in maniera definitiva il Regolamento;
- delibera sulle questioni che rivestono particolare importanza; prima fra tutte lo svolgimento del Palio stesso nei casi in cui uno o più Rioni non partecipino alla manifestazione, per qualsiasi motivazione sopravvenuta. In tal caso il Consiglio del Palio assicura lo svolgimento del Palio Madama Margarita.

Il Sindaco, quale membro di diritto, svolge la funzione di “**Notaro di Campo**”.

Egli ha il compito di redigere le varie graduatorie per il conferimento dei titoli di: “*Rione Nobile*”, “*Rione di Margarita*” e “*Cavaliere di Margarita*”.

Articolo 4

IL PRIMO PRIORE

Il **Primo Priore** viene eletto dal Consiglio del Palio e dai Massari dei quattro Rioni, tra una rosa di candidati, propostisi sulla base di un avviso pubblico, emesso e convalidato dal CdA della Pro-Loce.

L'elezione si svolge a scrutinio segreto, in prima votazione, con la maggioranza dei **2/3** degli aventi diritto al voto (**11** su 16).

Dalla seconda votazione, la maggioranza è stabilita nella metà più uno degli aventi diritto al voto (**9** su 16).

In caso di mancata elezione viene effettuato il ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Perdurando l'ulteriore parità di voti, risulta eletto il più anziano di età.

Il Primo Priore ha la funzione di coordinamento sia del Consiglio del Palio che del Comitato per il Palio. In casi eccezionali e limitatamente al tempo della sua assenza, viene sostituito nelle sue funzioni dal Presidente della Pro-Loce.

Articolo 5

VOTAZIONI, DELEGHE E DURATA

Ogni decisione del Comitato per il Palio e del Consiglio del Palio viene messa a votazione e si ritiene approvata se ottiene la maggioranza dei **2/3** degli aventi diritto al voto: Comitato per il Palio **17** su 25 membri; Consiglio del Palio **9** su 13 membri.

La maggioranza dei **2/3**, prevista nel comma precedente, non si applica per quegli articoli o commi del presente Regolamento dove viene espressamente descritto un altro tipo di maggioranza.

In assenza di uno o di entrambi i componenti di diritto (Sindaco e Presidente della Pro Loco), nominano un loro delegato (per il Sindaco un assessore o un consigliere, per la Pro Loco, un membro del CdA).

In assenza di uno dei due delegati nominati dal Rione, il delegato presente esprime due voti; in assenza di entrambi, il Massaro ha la facoltà di votare (due voti) facendo le veci dei due delegati mancanti.

Ogni membro nominato dal Comitato o dal Consiglio non può ricevere più di una delega.

Delle riunioni del Comitato per il Palio e del Consiglio del Palio vengono redatti i relativi verbali.

Il Comitato per il Palio, il Consiglio del Palio ed il Primo Priore restano in carica **2 anni** (stessa periodicità e scadenza dei Comitati Rionali) e comunque sino alla nomina del nuovo Consiglio per il Palio.

PARTE SECONDA

I RIONI

Articolo 6

I RIONI: COLORI, STEMMA, TERRITORIO

I Rioni in contesa per il Palio di Margarita sono:

BORGO

Colori : bianco, nero e rosso.

Stemma: troncato e partito;
a) al 1° di nero, al 2° di rosso; - b) al 1° di rosso, al 2° di nero;
all'arco stilizzato di bianco al centro.

Zona : Vicolo del Borgo
Via Guglielmo Marconi
Via della Pineta (limitatamente ai n° 1 e 3)
Piazza Dante (compresa scalinata Collicelli - vedi piantina allegata)
Via Roma (fino all'incrocio con la S.S. Tiburtina)
Via Parco della Rimembranza
Corso Cavour (dai n° 21 al 41, eccetto edificio Comunale - lato ingresso)
Via Sant'Agostino (numeri pari) escluso Palazzo Ascani
Vicolo del Mattatoio (fino al n° 12)
Vicolo e Clivio dei Peschioli
Via delle Gorghe
Vicolo della Quercia
Zona S. Agostino a ridosso di Via Roma, è intesa quella delimitata da una linea lungo la sede vecchia di Via S. Agostino (da Via Libertà dritta verso Fontanile S. Agostino)

La passeggiata Collicelli e il Giardino sono considerati **Zona di Rispetto** (vedi piantina allegata).

CASTELLUCCIO

Colori : blu, giallo e verde (facoltativo).

Stemma: tagliato dal lato sinistro del capo al lato destro della punta; di blu e di giallo, al castello stilizzato di blu in campo giallo.

Zona : Vie, Piazze e Vicoli che formano la parte originaria e più antica del paese
Via Alfredo Baccelli
Vicolo del Colle
Via Mario Corvisieri
Via delle Mura

Piazza Mazzini
Via Aniene
Piazza Garibaldi, denominata PIAZZA DEL PALIO (limitatamente agli abitanti ed esercenti)
Via della Pineta (ad eccezione dei n° 1 e 3) e la zona già proprietà Santolamazza, limitata da Via Roma.
Zona esterna del paese, oltre i limiti degli altri Rioni.

EMPOLITANO

Colori : giallo, rosso e viola (viola facoltativo).
Stemma: di rosso, in una cornice di giallo, al sole stilizzato di giallo al centro.
Zona : Discesa Empolitana (a partire da Piazza del Palio)
Via della Libertà (fino all'incrocio con la Strada Provinciale Empolitana)
Via Sant'Agostino (numeri dispari) e Palazzo Ascani.

Il Camposanto è considerato **Zona di Rispetto**.

SANTA MARIA DELLA VITTORIA

Colori : bianco, nero e verde (il marrone solo per il tronco della quercia).
Stemma: troncato e semipartito; a) al 1° di bianco, a 2 spade incrociate di nero, le punte verso il capo; al 2° di verde; - b) bandato di verde e di bianco. Limitatamente a bandiere, stemmi e gonfaloni (escluso quello ufficiale del Rione) può venire rappresentata anche una quercia.
Zona : Via S. Sebastiano (da metà sede stradale V.lo Sausana al lato sinistro e fontanella lato destro (come da piantina allegata)
Via S. Anna (fino all'incrocio con la strada Provinciale Empolitana)
Zona Colle Fiorito
Corso Cavour (dal nr. 1 al 20)
Vicolo del Mattatoio (nr. 34)
Via Ragazzi del '99
Via della Vignola
Via Pio La Torre (fino alla vecchia sede S. Agostino)
Via Ferruccio Ferrazzi

Il muretto tra inizio Via San Sebastiano e Piazza Dante è considerato **Zona di Rispetto** (vedi piantina allegata).

Articolo 7

REVISIONE DEI CONFINI

La revisione dei confini dei quattro Rioni, di cui all'articolo precedente, può essere effettuata unicamente previo l'accordo unanime di tutti i Rioni.

Articolo 8

ZONE NEUTRE

L'interno del Castello Orsini, Piazza Garibaldi detta Piazza del Palio, l'edificio del Comune lato ingresso e il Campo del Palio sono **Zone Neutre**.

Queste vanno addobbate con i colori di tutti i Rioni e con quelli di Margarita.

Sul portone principale del Castello Orsini viene issata la bandiera del Rione di Margarita (vincitore del Palio precedente).

L'utilizzo, anche parziale, delle Zone Neutre o di Rispetto comporterà la penalizzazione di **5** punti nell'Addobbo.

Articolo 9

I COMITATI RIONALI

In ogni Rione, in cui è stato suddiviso Castel Madama (art. 6), si costituisce un **Comitato Rionale**, autonomo e libero, composto da n. **9** membri eletti e detti **Priori Rionali**.

Il Comitato Rionale è diretto da un responsabile detto **Massaro** che:

- svolge funzioni di coordinamento del Comitato Rionale;
- tiene i rapporti ed è responsabile nei confronti dell'Associazione Pro-Loco del Comitato per il Palio e del Consiglio del Palio;
- notifica prontamente al Primo Priore la costituzione, il rinnovo ed eventuali sostituzioni dei membri del Comitato Rionale e la relativa composizione, nonché i rappresentanti del Consiglio e del Comitato per il Palio ed eventuali loro sostituti.

Gli altri Priori Rionali, secondo la carica ricoperta, sono detti:

- **Vicegovernatore** (Vice Massaro)
- **Notaro** (Segretario)
- **Tesoriere** (Cassiere)
- **Capitano** (Addetto al Corteo Rionale)
- **Fattore** (Magazziniere)
- **Consigliere**
- **Consigliere**
- **Consigliere**

Il Comitato Rionale organizza la partecipazione al Palio del proprio Rione.

Articolo 10

ELEZIONE E DURATA DEL COMITATO RIONALE

Il Comitato Rionale rimane in carica **2** (due) anni.

Il rinnovo avviene con elezione, entro il **31** ottobre dell'anno di scadenza del mandato.

Le elezioni sono convocate dal Massaro del Rione.

Tutti gli abitanti o simpatizzanti del Rione hanno diritto al voto e possono presentarsi candidati per il Comitato Rionale, con le modalità organizzative stabilite da ciascun Rione.

Le elezioni per il rinnovo del Comitato Rionale si tengono nella sede dello stesso o nella sede del Comitato per il Palio. A tali elezioni assiste un componente del Gruppo di Controllo (art. 2).

Eventuali sostituzioni di incarico, precedenti al rinnovo del Comitato Rionale, vanno fatte scegliendo per l'investitura a Priore Rionale, il primo dei non eletti fino all'ultimo della lista; esaurita tale lista il Comitato investirà un rionale volontario.

In mancanza di candidati per le cariche di Priori Rionali, il Massaro uscente può costituire direttamente e senza elezioni il nuovo Comitato rionale.

La validità delle mutazioni del Comitato è subordinata alla ratifica da parte del Consiglio del Palio.

PARTE TERZA

LE PROVE DELLA CONTESA

Articolo 11 IL PALIO

Il “Palio” è rappresentato da un Gonfalone che deve riportare lo stemma araldico della Madama Margarita d’Austria de’ Medici Farnese, la cui realizzazione è messa a concorso di anno in anno con apposito bando emesso dall’Associazione Pro Loco.

Il Comitato per il Palio valuta e sceglie il bozzetto definitivo e ne cura la realizzazione.

Articolo 11 BIS CONQUISTA DEL PALIO

Il Palio viene conquistato definitivamente, dal Rione che ottiene il più alto punteggio, sommando i punti ottenuti nelle cinque prove di cui agli articoli seguenti.

Articolo 12 LE PROVE STORICO-ARTISTICHE

L’Addobbo

La prova consiste nell’addobbare nella maniera più caratteristica e verosimile il proprio Rione, o parte di esso, ricorrendo anche a ricostruzioni di ambienti e a quanto ritenuto più opportuno.

Le eventuali bandiere e gonfaloni per l’addobbo debbono rispettare i colori rionali (art. 6), e possono assumere qualunque forma e foggia.

Ogni Rione addobba con i propri colori e con quanto ritiene più opportuno (figuranti, animali, strutture, mezzi, ecc.) esclusivamente le vie e le piazze facenti parte di esso.

Gli spazi a ridosso dei confini che tagliano trasversalmente le strade possono essere addobbati solo in modo da lasciare libera circolazione per tutta l’ampiezza della strada.

Per valutare meglio l’Addobbo, la Giuria sarà accompagnata oltre che dal Primo Priore, dal Sindaco e dal Presidente della Pro Loco, anche da un rappresentante del Rione, al momento in visione, che illustrerà nei particolari quanto realizzato.

Le **Zone di Rispetto** non devono essere addobbate da nessun Rione (vedasi art. 6).

Il Corteo

La prova consiste nell'organizzare e rappresentare il Corteo Rionale nella maniera ritenuta più opportuna e caratteristica. Esso è parte integrante del **Corteo Storico per il Palio** (art. 23).

Le eventuali bandiere e gonfaloni nel Corteo Rionale, rispettando i colori rionali (art. 6), possono assumere qualunque forma e foggia, eccetto il Gonfalone ufficiale con lo stemma del Rione, fornito e custodito dal Comitato per il Palio.

Ogni Rione deve servirsi per i propri costumi dei colori rionali (art. 6), nelle varie tonalità, limitatamente al massaro, al capitano, al cavaliere di contesa, agli armigeri ed ai musicisti; mentre è possibile utilizzare qualsivoglia colore per tutte le altre figure facenti parte del Corteo.

L'oro e l'argento possono essere usati per questi costumi limitatamente alle sole guarnizioni.

Il Corteo del Rione deve essere formato da personaggi nei costumi dell'epoca; il numero dei figuranti viene fissato da un minimo di **40** ad un massimo di **60**.

Superando il limite massimo o tenendosi al di sotto del limite minimo di figuranti, la prova stessa subirà una penalizzazione di **5** punti.

Nel Corteo Rionale sono ammessi, oltre il limite massimo dei **60** figuranti, altri **5** personaggi (in costume popolano) adibiti esclusivamente a **Portatori d'acqua**.

La coppia rionale al seguito della Madama e la Madama stessa (Rione detentore del Palio) non sono compresi nei limiti sopraindicati.

I cavalli che fanno parte del Corteo, nel numero massimo di **5** per ogni Rione, possono avere qualsiasi manto (escluso il pezzato).

A partire dal Palio del 2009 sarà ammesso l'utilizzo delle chiarine con i tasti.

Articolo 13

PUNTEGGIO DELLE PROVE STORICO-ARTISTICHE

Per ognuna delle prove Addobbo e Corteo, viene stilata una graduatoria ottenuta dalla somma dei voti dati dai Giudici del settore "Storico-Artistico".

Tale graduatoria determina per:	Addobbo	Corteo
- Il Rione 1° classificato che conquista	15 punti	15 punti;
- Il Rione 2° classificato che conquista	12 punti	12 punti;
- Il Rione 3° classificato che conquista	9 punti	9 punti;
- Il Rione 4° classificato che conquista	6 punti	6 punti.

Due o più Rioni che totalizzano lo stesso punteggio si classificano primi, secondi o terzi e ottengono lo stesso punteggio ex aequo.

Articolo 14

RIONE NOBILE

Il titolo di *Rione Nobile* viene attribuito al Rione che ottiene il punteggio più alto derivante dalla somma dei punti, attribuiti dai Giudici del settore “Storico-Artistico”, nelle prove di Addobbo e del Corteo Rionale.

Esso viene mantenuto per un anno.

Verificandosi che due o più Rioni si classifichino primi (ex aequo), si procede all’assegnazione del titolo, con la somma totale dei voti attribuiti dai singoli giurati. Qualora si verifichi un ulteriore ex-aequo, la giuria del settore “Storico-Artistico” deve comunque procedere, ricorrendo anche ad un eventuale sorteggio, all’attribuzione del titolo di *Rione Nobile*.

Nel caso in cui viene svolta almeno una delle prove tra Addobbo e Corteo, il titolo di *Rione Nobile* si conferisce esclusivamente in base ai risultati dell’unica prova svolta.

Nell’impossibilità di svolgere nessuna delle due prove, il titolo di *Rione Nobile* non viene conferito ad alcuno.

Articolo 15

PROVE AL CAMPO DI CONTESA

Prima dell’inizio della Giostra del Saraceno è data facoltà ad ogni cavaliere di scaldare il proprio cavallo per un tempo massimo di 10 minuti negli spazi assegnati.

La Giostra del Saraceno

La gara si svolge in modo individuale, cronometrata con fotocellule, dopo aver sorteggiato l’ordine di partenza dei cavalieri sul **Campo del Palio**. Il sorteggio verrà effettuato da parte del Primo Priore alla presenza dei quattro Capitani.

La prova per ognuna delle tre tornate consiste, nel colpire con la punta di un’apposita asta lo scudo del Saraceno, nel far fare allo stesso un giro completo (360°) e nell’evitare il contraccolpo della sua mazza.

La base di partenza e l’arrivo sono comuni per tutti i cavalieri.

L’asta per colpire lo scudo del Saraceno deve essere imbracciata da ogni cavaliere con la destra.

Il cavallo che esce dalla pista in qualsiasi momento delle tre tornate, nel tragitto che va dalla base di partenza all’arrivo, viene eliminato dalla gara nel suo insieme e totalizza “0” punti.

La partenza, per ogni singola tornata, va effettuata da fermo ed il via viene dato da uno dei Giudici di Contesa.

La singola tornata di gara viene considerata nulla se non può venire effettuata per la caduta del cavaliere dopo la validità della partenza.

Per ognuna delle tre tornate il cavaliere ottiene il seguente punteggio parziale:

- bersaglio preso e colpo del Saraceno evitato **5** punti;
- bersaglio preso e colpo del Saraceno ricevuto **3** punti
- bersaglio mancato o giro incompleto del Saraceno **0** punti.

In caso di parità di punteggio totale, tra due o più cavalieri, viene considerato il tempo cronometrato ottenuto da ogni cavaliere nelle tre tornate della prova, per determinare la classifica finale.

Ad ulteriore parità, si attribuiscono gli stessi punti ex aequo, secondo il posto ricoperto in graduatoria.

Terminata la prova, ad ogni cavaliere viene attribuito un punteggio totale (dato dalla somma dei tre punteggi parziali e dagli eventuali tempi cronometrati ottenuti) in modo da ottenere la classifica di gara per i contendenti e assegnare i punteggi:

- il cavaliere 1° classificato conquista **10** punti;
- il cavaliere 2° classificato conquista **8** punti;
- il cavaliere 3° classificato conquista **6** punti;
- il cavaliere 4° classificato conquista **4** punti;

Al termine di ogni prova, il cavaliere deve concludere il giro di pista e non può tornare indietro, pena la nullità del colpo.

La Giostra delle Bandiere

La prova, articolata in due fasi, si svolge a coppie sorteggiate sul Campo, anche per la posizione di partenza. Il sorteggio verrà effettuato da parte del Primo Priore alla presenza dei quattro Capitani. Essa consiste nel compiere un giro di pista, prendere la bandiera dell'avversario, effettuare un ulteriore giro di pista e portare cavallo e bandiera oltre il traguardo.

La bandiera di ciascun Rione in gara è posta in un apposito porta-bandiera, collocato sulla stessa corsia di partenza nel rettilineo sulla linea di arrivo.

La bandiera avversaria va presa dal cavaliere dopo essere smontato da cavallo.

Gli sconfitti di ogni coppia, ripetono la prova per contendersi il 3° ed il 4° posto in graduatoria.

I vincitori di ogni coppia ripeteranno la prova per contendersi il 1° ed il 2° posto in graduatoria.

L'arrivo della prova viene regolata dal photofinish. Nel caso di arrivo in parità, la prova viene ripetuta subito dopo, con le stesse postazioni sorteggiate.

Il cavallo che esce dalla pista in qualsiasi momento delle due prove, viene eliminato dalla gara nel suo insieme e totalizza "0" punti nella classifica finale.

Ogni cavaliere per poter essere classificato deve, anche se rimasto privo di avversario, effettuare e terminare la prova.

Se la prova non è portata a termine con la riconsegna della bandiera e lo smontare del cavaliere oltre il traguardo, non si è classificati.

La classifica finale viene redatta fra coloro che hanno portato a termine la prova. In base alla graduatoria ottenuta, si attribuisce il seguente punteggio:

- il cavaliere 1° classificato conquista **10** punti;
- il cavaliere 2° classificato conquista **8** punti;
- il cavaliere 3° classificato conquista **6** punti;
- il cavaliere 4° classificato conquista **4** punti;

Al termine di ogni prova, il cavaliere deve concludere il giro di pista e non può tornare indietro, pena 2 punti di penalizzazione sulla classifica finale della Giostra delle Bandiere.

La Corsa

La prova si svolge contemporaneamente per tutti i cavalieri e consiste in una prova di velocità, effettuando **5** (cinque) giri di campo.

La posizione di partenza è data dal sorteggio effettuato sul campo. Il sorteggio verrà effettuato da parte del Primo Priore alla presenza dei quattro Capitani.

L'arrivo della prova viene regolata dal photofinish. La graduatoria è data dall'ordine di arrivo al traguardo.

Il cavallo che raggiunge il traguardo scosso, cioè privo del cavaliere, non viene eliminato dalla gara. Il cavaliere caduto deve abbandonare, senza indugio, la pista e non può interferire sull'andatura dei cavalli. Nessun componente del Gruppo di Contesa può entrare sulla pista. Il cavallo viene eliminato (totalizzando "0" punti) se esce dalla pista oppure se non esce dalla pista ma non raggiunge il traguardo entro 10 minuti rispetto al regolare arrivo del cavallo che lo precede e comunque la prova non deve superare i 15 minuti dal momento della partenza.

In base alla graduatoria si attribuisce il seguente punteggio :

- il cavaliere 1° classificato conquista **10** punti;
- il cavaliere 2° classificato conquista **8** punti;
- il cavaliere 3° classificato conquista **6** punti;
- il cavaliere 4° classificato conquista **4** punti;

L'arrivo della prova viene regolata dal photofinish. Nel caso di:
due o più 1° arrivati, si assegnano **10** punti e non ci sono 2°, 3°, 4° posti;
due o tre 2° arrivati, si assegnano **8** punti e non ci sono 3°, 4° posti;
due 3° arrivati, si assegnano **6** punti e non c'è il 4° posto.

Articolo 16

EX AEQUO

Per quanto riguarda l'attribuzione di punti ex aequo, si precisa che:

- nel caso di 2 o 3 1° classificati, non ci sarà il 2° ed il 3° posto;
- nel caso di 2 o 3 2° classificati, non ci sarà il 3° ed il 4° posto;
- nel caso di 2 3° classificati, non ci sarà il 4° posto.

Al termine delle cinque prove, in caso di parità di punteggio tra due o più Rioni, se ci si contende il 1° posto, si provvederà allo spareggio mediante la ripetizione di una delle prove a cavallo da sorteggiarsi; invece per l'assegnazione dei posti successivi si ricorrerà solamente al sorteggio.

Articolo 17

CAVALIERE DI MARGARITA

Il Cavaliere del Rione che ottiene il punteggio più alto nelle prove al Campo di Contesa viene insignito del titolo di *Cavaliere di Margarita* che manterrà per un anno.

Articolo 18

RIONE DI MARGARITA

Il Rione che consegue il punteggio maggiore, mediante la somma dei punti ottenuti nelle cinque prove previste per la conquista del Palio, risulta il vincitore e viene dichiarato *Rione di Margarita*.

Esso acquisisce il diritto e l'onore di ricevere il Palio.

Il Rione di Margarita ottiene la medaglia annuale da appuntare sul vessillo di Margarita durante la cerimonia dell'anno successivo.

Il Vessillo di Margarita è un gonfalone con i colori araldici dello stemma di Margarita d'Austria ed indica, grazie alle medaglie in esso appuntate, il numero e l'anno dei Palii e dei Rioni Nobili vinti da ciascun Rione.

Articolo 19

LA GIURIA

L'attribuzione dei punteggi alle prove dei Rioni e l'assegnazione di eventuali penalità sono disposti dalla Giuria.

I Giudici sono designati dal Primo Priore, il quale fornirà agli stessi il Regolamento vigente.

L'operato dei Giudici, una volta emesso il verdetto finale, è assolutamente insindacabile e non è soggetto ad alcuna forma di ricorso.

La Giuria è distinta in due settori:

- **settore “Storico-Artistico”** per le prove Addobbo e Corteo;
- **settore “Contesa a Cavallo”** per le prove Giostra del Saraceno, Giostra delle Bandiere e Corsa.

Settore “Storico-Artistico”

I Giudici del settore “Storico-Artistico” sono cinque e vengono preferibilmente scelti fra le seguenti specializzazioni: un regista, uno scenografo, un costumista, uno storico dell’arte, uno storico del costume e dello spettacolo.

I Giudici del settore “Storico-Artistico” non possono far parte della Giuria per 2 volte consecutive.

I Giudici del settore “Storico-Artistico” fanno le proprie valutazioni effettuando “visite” ai Rioni secondo un programma stilato dal Primo Priore alla presenza di un rappresentante per ogni rione e preventivamente comunicato ai Massari.

Gli stessi giudici comminano le sanzioni previste dal presente regolamento riguardo alle prove di Addobbo e Corteo, anche sulla base di eventuali segnalazioni scritte presentate congiuntamente dal Primo Priore, dal Presidente della Pro-Loco e dal Sindaco.

I Giudici del settore “Storico-Artistico” consegnano al Primo Priore le schede con il voto, in busta chiusa, prima delle prove effettuate al campo; detto voto è accompagnato da un verbale o relazione che è reso pubblico entro 3 giorni dal termine del Palio.

Tali giudici devono essere presenti, per qualsiasi evenienza, all’apertura delle buste contenenti le valutazioni delle prove.

Settore “Contesa a Cavallo”

I Giudici del settore “Contesa a cavallo” sono tre e vengono scelti fra i giudici della Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.).

I Giudici del settore “Contesa a cavallo” si insediano nella carica al Campo del Palio, immediatamente prima dello svolgimento della contesa.

Essi presiedono a tutte le operazioni inerenti le tre prove al campo.

I Giudici di questo settore hanno il diritto di richiamare, ammonire, espellere o infliggere punti di penalità, fino ad un massimo di quelli posti in palio per il vincitore della gara stessa, ad un cavaliere il cui comportamento viene da essi ritenuto scorretto e sleale.

Sul campo del Palio è fatto divieto, nel modo più assoluto, ai componenti del Gruppo di Contesa, comunicare di propria iniziativa, per qualunque motivo, con i Giudici di Contesa. I Capitani, qualora ne ravvedano la necessità, hanno la facoltà di comunicare per eventuali reclami con il Primo Priore il quale deciderà, a suo insindacabile giudizio, se sottoporre detto reclamo ai Giudici di Contesa.

Il Primo Priore ha la facoltà di ammonire ed eventualmente espellere dal Campo di Contesa chiunque si allontana dalla propria postazione e/o contravviene a quanto previsto nel capoverso precedente.

PARTE QUARTA

LO SVOLGIMENTO DEL PALIO

Articolo 20

COORDINAMENTO

Le varie fasi dello svolgimento del Palio “Madama Margarita” sono dirette dal Primo Priore in collaborazione con il Notaro di Campo, il Presidente della Pro Loco e il Comitato per il Palio.

Articolo 21

DOVERI DEI RIONI

Almeno 30 giorni prima della manifestazione, ogni Rione deve consegnare, in busta chiusa ed in sei copie, una relazione descrittiva sulle prove dell’Addobbo e del Corteo al Primo Priore, il quale a sua volta le consegnerà alla Giuria del settore “Storico-Artistico” almeno tre settimane prima della manifestazione.

Il Comitato per il Palio stipula la polizza assicurativa RC conto terzi della manifestazione. A tal fine i Massari devono fornire al Primo Priore le informazioni richieste dalla compagnia di assicurazione riguardanti sia l’Addobbo che il Corteo.

I Rioni dovranno iniziare, escluse bandiere e gonfaloni, i lavori per il montaggio delle strutture dell’addobbo, a partire dalla data comunicata dal Primo Priore e da lui preventivamente concordata con le autorità competenti.

I Rioni che non rispettano i tempi indicati dal Primo Priore subiranno la penalizzazione di **5** punti nell’Addobbo.

Il Massaro deve consegnare al Primo Priore, al termine della cerimonia del “Giuramento” in Piazza del Palio, copia della polizza assicurativa del cavallo e del cavaliere ufficiali, ed eventuali sostituti, pena il divieto assoluto dell’ingresso al campo e l’esclusione dalla contesa a cavallo. Il Primo Priore consegnerà, per le verifiche, la predetta documentazione ai Giudici di Campo.

Ogni Rione definisce pubblicamente il suo cavallo e il suo cavaliere, per la competizione, con l’ingresso in Campo del proprio Gruppo di Contesa.

Articolo 22

CORTEO DI PALAZZO

Ogni anno si effettua il Corteo di Palazzo, per rievocare l’ingresso, nell’anno **1538**, di Madama Margarita d’Austria de’ Medici Farnese nell’allora Castrum Sancti Angeli, la consegna delle chiavi del Castello e l’approvazione da parte di Lei dello Statuto del Feudo.

La figura di Margarita viene designata ogni anno dal Rione detentore del Palio, che ne darà comunicazione al Primo Priore entro il **31** maggio.

Il Comitato per il Palio utilizza la figura di Margarita nel Corteo di Palazzo.

Ogni Rione partecipa al Corteo di Palazzo con la propria “Coppia di Rappresentanza”, che indossa costumi con i colori del Rione e che si posiziona al seguito di Margarita secondo l’ordine di graduatoria del Palio precedente.

Il Comitato per il Palio invita al Corteo di Palazzo, coppie in costume delle città gemellate con Castel Madama e di quelle dove governò la Madama Margarita.

Articolo 23 CORTEO STORICO PER IL PALIO

Il Corteo Storico per il Palio parte dal Castello degli Orsini.

I Rioni si presentano al Castello secondo la graduatoria del Palio precedente a distanza di **10 minuti** uno dall’altro.

Il Rione che porterà un ritardo maggiore ai **30 minuti**, rispetto all’orario comunicato dal Primo Priore, subirà una penalizzazione di 5 punti nel Corteo.

Il Corteo storico per il Palio, dove il Rione di Margarita ha diritto al posto d’onore, percorre nell’ordine:

- Via del Castello
- Via Mario Corvisieri
- Via Alfredo Baccelli
- Piazza Mazzini
- Piazza del Palio
- Via Guglielmo Marconi
- Piazza Dante
- Via Roma (fino all’incrocio con Via della Libertà)
- Via della Libertà (fino all’incrocio con Via S. Sebastiano)
- Via S. Sebastiano
- Piazza Dante
- Via Guglielmo Marconi
- Piazza del Palio

In Piazza del Palio, meta del Corteo storico per il Palio, si effettuano nell’ordine:

- la rievocazione storica della consegna delle chiavi dell’allora Castrum Sancti Angeli a Margarita d’Austria de’ Medici Farnese e dell’approvazione da parte di Lei, dello Statuto del Feudo nell’anno **1538**;
- la consegna della medaglia da apporre sul vessillo di Margarita, da parte dei Priori di Palazzo al Rione di Margarita vincitore dell’edizione precedente;
- la consegna della medaglia da apporre sul vessillo di Margarita, da parte dei Priori di Palazzo al Rione Nobile vincitore dell’edizione precedente;
- il giuramento di lealtà dei Massari;
- la benedizione del Palio, dei gonfaloni e del popolo.

I Musicisti del Rione di Margarita rendono gli onori durante detta cerimonia.

Articolo 24

CORTEO PER LA CONTESA A CAVALLO

Ogni Rione, in maniera del tutto autonoma, raggiunge il Campo del Palio, per la Contesa a cavallo, con un corteo rionale detto, appunto, Corteo per la Contesa a cavallo.

Il Corteo per la Contesa a cavallo dovrà presentarsi sul piazzale antistante il Campo del Palio entro l'orario comunicato dal Primo Priore.

Il fantino ed il cavallo di ogni Rione possono sfilare con il proprio Corteo oppure accodarsi ad esso prima dell'entrata al Campo di Contesa.

Il Rione che porterà un ritardo maggiore ai **15 minuti**, rispetto all'orario comunicato dal Primo Priore, subirà una penalizzazione di **5 punti** nella graduatoria finale delle tre prove al Campo del Palio.

Articolo 25

L'INGRESSO AL CAMPO DEI GRUPPI DI CONTESA

L'ingresso al Campo del Palio, per ogni Rione, è limitato al Gruppo di Contesa, che deve vestire con i propri colori rionali. Esso è composto da:

- Massaro
- Alfiere
- Capitano
- Cavaliere (fantino)
- Secondo Cavaliere (secondo fantino)
- Scudiero
- Armigeri (2)
- Musici.

La permanenza sul Campo del Palio, per ogni Rione, è strettamente limitata al proprio Gruppo di Contesa che, dopo il giro d'onore, prenderà posto secondo le seguenti modalità:

- i soli musici del Rione di Margarita (detentore del Palio), si posizionano sotto il palco della Madama per gli onori alla manifestazione;
- gli altri musici, escono dal campo;
- gli altri componenti il Gruppo di Contesa si portano presso la tenda del proprio Rione, che è posizionata, a partire dall'ingresso del campo, secondo il seguente ordine: Castelluccio, Santa Maria della Vittoria, Empolitano e Borgo.

Articolo 26

CAVALIERE E CAVALLO RIONALE

Chiunque, senza limitazione alcuna, può essere designato, per la contesa, come **CAVALIERE RIONALE**.

Qualunque cavallo, senza limitazione alcuna e di qualsiasi manto (escluso il pezzato), può essere designato come cavallo Rionale per la contesa.

Articolo 27

L'INGRESSO AL CAMPO DEL GONFALONE DEL PALIO

Il "PALIO" raggiunge il Campo della Contesa con il Corteo di Palazzo, portato dall'ALFIERE DI MARGARITA e scortato dagli ARMIGERI DI PALAZZO.

Il Corteo di Palazzo con il "Palio" effettua l'ingresso in Campo per primo accompagnato dai Musicisti del Rione di Margarita i quali usciranno dal campo, dopo che la Madama ha preso posto sul palco d'onore, ricongiuntosi con il proprio Gruppo di Contesa. A seguire entreranno i Rioni con ordine inverso rispetto alla classifica dell'edizione precedente.

Articolo 28

LE PROVE A CAVALLO

Il Banditore dà lettura del Bando di Contesa per dare l'avvio allo svolgimento delle prove secondo l'ordine seguente:

- la Giostra del Saraceno;
- la Giostra delle Bandiere;
- la Corsa.

Le prove a cavallo (art. 15) vanno effettuate con cavalli montati a pelo e possono essere muniti unicamente di briglie e morso (di qualunque tipo); per la salvaguardia degli animali, questi possono indossare le stinchiere o fasce.

E' consentito al cavaliere frustare il proprio cavallo.

A richiesta del Capitano del Rione, i Giudici del settore "Contesa a Cavallo", sentito il parere dei sanitari presenti, possono autorizzare la sostituzione del Cavaliere e/o del cavallo infortunatisi.

Non è consentito ai cavalieri essere muniti di speroni o di qualunque altro mezzo o accorgimento, ad eccezione della frusta, per incitare il proprio cavallo. La frusta è da **50 cm** di lunghezza ed è fornita dal Comitato per il Palio.

I cavalieri devono partecipare alle prove muniti di casco con i colori del Rione, vestire casacca, calzamaglia o pantaloni all'inglese senza tasche tipo calzamaglia, e calzature tipo mocassino o ginnastica in stoffa, pelle o gomma, causa la penalizzazione di **5 punti** nella prova disputata.

Per la protezione degli occhi, i cavalieri possono indossare gli occhiali.

Dall'annuncio dato dal banditore, i cavalieri hanno a disposizione per effettuare la partenza, per ogni gara nel suo insieme, un tempo massimo di **10 minuti**, trascorsi i quali il cavaliere, che per qualunque motivo non è pronto a partire, viene eliminato da quella gara.

Prima dello svolgimento delle gare al Campo e per la regolarità della stessa nonché per la tutela del cavallo è prevista un'accurata visita medica da parte del veterinario ufficiale, su tutti i cavalli (titolari e riserve), alla presenza dei cavalieri e dei capitani.

Articolo 29

RINVIO

In caso di avverse condizioni atmosferiche, spetta esclusivamente ai Giudici del settore "Contesa a Cavallo" decidere se rinviare o meno lo svolgersi della manifestazione o parte di essa.

Non essendo possibile disputare la Contesa a cavallo, nel suo insieme o soltanto per parte di essa, questa, limitatamente alle prove non svolte, viene rinviata al sabato successivo nell'orario stabilito dal Primo Priore.

Il tempo massimo utile per lo svolgimento della Contesa a Cavallo, trascorso il quale non è più concesso effettuare la prova, è rispettivamente:

- entro 45' dalla lettura del Bando di Contesa per la Giostra del Saraceno;
- entro 45' dal termine della prima prova per la Giostra delle Bandiere;
- entro 45' dal termine della seconda prova per la Corsa.

Perdurando l'impossibilità, assoluta o relativa, di correre il Palio anche nella giornata del sabato successivo, questo si assegna in base ai risultati delle gare dell'Addobbo e del Corteo, se è stato possibile svolgerne almeno una, e delle sole gare a cavallo portate a termine dai quattro Rioni.

Nell'impossibilità di svolgere la prova di addobbo da parte di tutti e quattro i Rioni, la stessa non viene ritenuta valida.

Nell'impossibilità assoluta di effettuare nessuna delle cinque prove previste per la conquista del Palio, esso non viene assegnato.

Articolo 30

PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI

Una volta terminata la Contesa a Cavallo, il Primo Priore ed i Giudici si riuniscono, alla presenza dei Massari, con l'ausilio del "Notaro di Campo" per stilare la graduatoria delle prove "Storico-Artistiche" e la graduatoria generale delle cinque prove.

Preso atto della graduatoria della Giuria "Storico-Artistica", il Primo Priore conferisce al Rione primo classificato il titolo di **Rione Nobile**, consegnando al Massaro la "Coppa". Il Rione potrà fregiarsi della medaglia annuale.

Di seguito, preso atto della graduatoria generale, il Primo Priore proclama il Rione primo classificato **Rione di Margarita**, consegnando al Massaro il gonfalone del "Palio" e la Spada di Carlo V a difesa del Palio.

Infine il Primo Priore conferisce il titolo di *Cavaliere di Margarita* al cavaliere primo classificato nella Contesa al Campo, consegnandogli la “Coppa del Cavaliere”.

Articolo 31

CORTEO PER IL TRIONFO DEL RIONE DI MARGARITA

Al termine delle premiazioni si forma il Corteo di Ritorno, secondo la nuova graduatoria.

Il Corteo di Ritorno dal Campo del Palio raggiunge Piazza del Palio, percorrendo:

- Via della Libertà
- Via Roma
- Piazza Dante
- Via Guglielmo Marconi.

Una volta che tutti i Rioni raggiungono Piazza del Palio, dopo la cerimonia di ringraziamento da parte della Madama ai Rioni, la manifestazione si scioglie.

Il Rione che non sfila nel Corteo di ritorno fino a Piazza del Palio e non partecipa alla cerimonia di chiusura subirà una penalizzazione di **5 punti** nelle prove al campo dell'anno successivo.

Articolo 32

NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente Regolamento per lo svolgimento del Palio “Madama Margarita” si compone di n. 32 articoli ed è custodito in originale, firmato da tutti i componenti il Consiglio del Palio, presso l'Associazione Pro-Locho di Castel Madama.

Copia del presente Regolamento, firmata pagina per pagina dal Primo Priore, viene consegnata con notifica ai Massari dei quattro Rioni.

Il Rione partecipante al Palio “Madama Margarita” accetta incondizionatamente in ogni sua parte il presente Regolamento.

Il presente Regolamento ha decorrenza immediata.

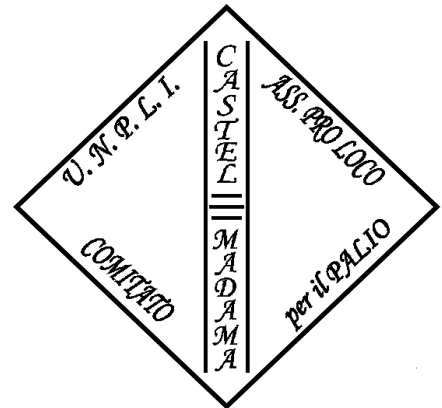
Eventuali proposte di modifica o revisione dovranno essere avanzate da almeno un terzo dei componenti del Consiglio del Palio e approvate secondo quanto previsto nell'art. 5 del presente Regolamento.

Tutto ciò che non è previsto dal presente Regolamento viene deliberato dal Consiglio del Palio con la maggioranza dei due terzi.

Nel caso in cui la manifestazione non si svolga o il Palio non venga assegnato, il Rione di Margarita deve riconsegnare alla Pro-Locho la Spada di Carlo V, entro la terza domenica di Luglio.

Castel Madama, 3 marzo 2008

Associazione PRO-LOCO di Castel Madama



PALIO "MADAMA MARGARITA"

I Priori di Palazzo di diritto:

- | | | |
|--------------------------------|--------------------|-------|
| - il Sindaco di Castel Madama | Giuseppe Salinetti | _____ |
| - il Presidente della Pro Loco | Alfredo Scardala | _____ |

Il Priore di Palazzo eletto

- | | | |
|-------------------|---------------------|-------|
| - il Primo Priore | Giampiero Di Chiano | _____ |
|-------------------|---------------------|-------|

I Priori di Palazzo nominati:

- | | | |
|----------------------------------|-----------------------|-------|
| - dall' Associazione Pro-Loco | Antonio Fabiani | _____ |
| - | Francesco Ziantoni | _____ |
| - dal Rione Borgo | Roberto Efficace | _____ |
| - | Alessandro Poggi | _____ |
| - dal Rione Castelluccio | Italia Testa | _____ |
| - | Ivano Ruggeri | _____ |
| - dal Rione Empolitano | Mario Caputi | _____ |
| - | Giovanni Mancini | _____ |
| - dal Rione S. M. della Vittoria | Alfredo Frosini | _____ |
| - | Federico Santolamazza | _____ |

I MASSARI

- | | | |
|----------------------------|-------------------|-------|
| Rione Borgo | Domenico Losacco | _____ |
| Rione Castelluccio | Angelo Iori | _____ |
| Rione Empolitano | Enzo Santolamazza | _____ |
| Rione S. M. della Vittoria | Mario Rocchi | _____ |

INDICE

Presentazione del Regolamento	pag. 1
Brano da “Storia di Alessandro de’ Medici primo duca di Firenze” di M. Rastrelli	pag. 2
Bando del Palio (art. 1)	pag. 3
PARTE PRIMA - IL Comitato Palio	
Il Comitato per il Palio (art. 2)	pag. 3
Il Consiglio del Palio (art. 3)	pag. 4
Il Primo Prore (art. 4)	pag. 4
Votazioni, Deleghe e Durata (art. 5)	pag. 5
PARTE SECONDA - I Rioni	
Colori, Stemma e Territorio (art. 6)	pag. 6
<i>Rione Borgo</i>	pag. 6
<i>Rione Castelluccio</i>	pag. 6
<i>Rione Empolitano</i>	pag. 7
<i>Rione Santa Maria della Vittoria</i>	pag. 7
Revisione dei Confini (art. 7)	pag. 8
Zone Neutre (art. 8)	pag. 8
I Comitati Rionali (art. 9)	pag. 8
Elezione e durata del Comitato Rionale (art. 10)	pag. 9
PARTE TERZA - Le Prove della Contesa	
Il Palio (art. 11)	pag. 10
La conquista del Palio (art. 11 BIS)	pag. 10
Le Prove Storico-Artistiche (art. 12)	pag. 10
<i>L’Addobbo</i>	pag. 10
<i>Il Corteo</i>	pag. 11
Punteggio delle Prove Storico-Artistiche (art. 13)	pag. 11
Rione Nobile (art. 14)	pag. 12
Prove al Campo di Contesa (art. 15)	pag. 12
<i>La Giostra del Saraceno</i>	pag. 12
<i>La Giostra delle Bandiere</i>	pag. 13
<i>La Corsa</i>	pag. 14
Ex Aequo (art. 16)	pag. 15
Cavaliere di Margarita (art. 17)	pag. 15
Rione di Margarita (art. 18)	pag. 15
La Giuria (art. 19)	pag. 15
<i>Settore “Storico-Artistico”</i>	pag. 16
<i>Settore “Contesa a Cavallo”</i>	pag. 16
PARTE QUARTA - Lo Svolgimento del Palio	
Coordinamento (art. 20)	pag. 17
Doveri dei Rioni (art. 21)	pag. 17
Corteo di Palazzo (art. 22)	pag. 17
Corteo Storico per il Palio (art. 23)	pag. 18
Corteo per la Contesa a Cavallo (art. 24)	pag. 19
L’Ingresso al Campo dei Gruppi di Contesa (art. 25)	pag. 19
Cavaliere e cavallo Rionale (art. 26)	pag. 20
L’Ingresso al Campo del Gonfalone del Palio (art. 27)	pag. 20
Le Prove a Cavallo (art. 28)	pag. 20
Rinvio (art. 29)	pag. 21
Proclamazione dei Vincitori (art. 30)	pag. 21
Corteo per il Trionfo del Rione di Margarita (art. 31)	pag. 22
Norme Finali e transitorie (art. 32)	pag. 22
Firme dell’approvazione del Regolamento	pag. 23